

# III DOMENICA DI PASQUA

## Preghiera della sera in famiglia

---



### Lucernario

*Si accende una candela*

### Inno «Phòs Hilaròn» (Luce gioiosa)

O luce gioiosa  
della santa gloria del Padre immortale,  
celeste, santo, beato Gesù Cristo!  
Giunti al tramonto del sole,  
guardando la luce della sera,  
cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio!  
È giusto che ti lodiamo in ogni tempo  
con voci auguranti,  
o Figlio di Dio, che doni la vita;  
per questo tutto il mondo ti dà gloria. Amen

**P.** Preghiamo.

Benedetto sei tu, o Signore nostro Dio, re dell'universo,  
che guidasti il tuo popolo Israele  
di giorno con una colonna di nubi  
e di notte con una colonna di fuoco.  
Illumina la nostra oscurità con la luce del tuo Cristo;  
fa' che la sua parola sia lampada per i nostri passi  
e luce per il nostro cammino;  
perché tu sei misericordioso e ami l'intera creazione,  
e noi, tue creature, glorifichiamo te,  
Padre, Figlio e Spirito Santo. **R. Amen.**

### Inno

Alla cena dell'Agnello,  
avvolti in bianche vesti,  
attraversato il Mar Rosso,  
cantiamo a Cristo Signore.

Il suo corpo arso d'amore  
sulla mensa è pane vivo;  
il suo sangue sull'altare  
calice del nuovo patto.

In questo vespro mirabile  
tornan gli antichi prodigi:  
un braccio potente ci salva



dall'angelo distruttore.

Mite agnello immolato,  
Cristo è la nostra Pasqua;  
il suo corpo adorabile  
è il vero pane azzimo.

Irradia sulla tua Chiesa  
la gioia pasquale, o Signore;  
unisci alla tua vittoria  
i rinati nel battesimo.

Sia lode e onore a Cristo,  
vincitore della morte,  
al Padre e al Santo Spirito  
ora e nei secoli eterni. Amen.

**Ant.** Dio ha mandato il Cristo Gesù  
a riscattare il suo popolo, alleluia.

**SALMO 110 Grandi le opere del Signore**

*Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente (Ap 15, 3).*

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, \*  
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, \*  
le contemplino coloro che le amano.  
Le sue opere sono splendore di bellezza, \*  
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: \*  
pietà e tenerezza è il Signore.  
Egli dà il cibo a chi lo teme, \*  
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, \*  
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, \*  
stabili sono tutti i suoi comandi,  
immutabili nei secoli, per sempre, \*  
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, \*  
stabilì la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. \*  
Principio della saggezza è il timore del Signore,



saggio è colui che gli è fedele; \*  
la lode del Signore è senza fine.

**Tutti.** Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant.** Dio ha mandato il Cristo Gesù  
a riscattare il suo popolo, alleluia.

**Letture brevi** Eb 10,12-14

Cristo, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati una volta per sempre si è assiso alla destra di Dio, aspettando ormai soltanto che i suoi nemici vengano posti sotto i suoi piedi. Poiché con un'unica oblazione egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

**Responsorio breve**

**R.** Ero morto: ora vivo per sempre, \* alleluia, alleluia.

**Ero morto: ora vivo per sempre, alleluia, alleluia.**

**V.** La morte e gl'inferi sono in mio potere.

**Alleluia, alleluia.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Ero morto: ora vivo per sempre, alleluia, alleluia.**

**Seconda lettura**

Dai «Discorsi» di Sant'Agostino, vescovo

*Discorso 235; PL 38, 1117*

Orbene, fratelli, quand'è che il Signore volle essere riconosciuto? All'atto di spezzare il pane. È una certezza che abbiamo: quando spezziamo il pane riconosciamo il Signore. Non si fece riconoscere in altro gesto diverso da quello; e ciò per noi, che non lo avremmo visto in forma umana ma avremmo mangiato la sua carne. Sì, veramente, se tu - chiunque tu sia - sei nel novero dei fedeli, se non porti inutilmente il nome di cristiano, se non entri senza un perché nella chiesa, se hai appreso ad ascoltare la parola di Dio con timore e speranza, la frazione del pane sarà la tua consolazione. L'assenza del Signore non è assenza. Abbi fede, e colui che non vedi è con te.

Quanto invece a quei discepoli, quando il Signore parlava con loro, essi non avevano più la fede perché non lo credevano risorto e non speravano che potesse risorgere. Avevano perso la fede e la speranza: pur camminando con uno che viveva, loro erano morti. Camminavano morti in compagnia della stessa Vita! Con loro camminava la Vita, ma nei loro cuori la vita non si era ancora rinnovata.



E ora mi rivolgo a te. Se vuoi ottenere la vita fa' quello che fecero quei discepoli, in modo che ti sia dato riconoscere il Signore. Essi lo invitarono a casa. Il Signore fece finta d'essere uno che doveva andare lontano, ma loro lo trattennero. [...] Accogli l'ospite, se desideri riconoscere il Salvatore. [...] Imparate dov'è da ricercarsi il Signore, dove lo si possiede, dove lo si riconosce: è quando condividete il pane.

**Ant. al Magn.** I discepoli riconobbero Gesù nello spezzare del pane, alleluia.

**Cantico della Beata Vergine** Lc 1, 46-55  
*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.  
Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn.** I discepoli riconobbero Gesù nello spezzare del pane, alleluia.



## Intercessioni

**P.** Cristo è sempre vivo per intercedere a nostro favore. Tutta la Chiesa lo acclami e lo invochi:

**R. Re glorioso, ascolta la nostra voce.**

Luce e salvezza di tutte le genti, manda il tuo Spirito su coloro che celebrano la tua risurrezione. **R.**

Il popolo ebraico riconosca in te il Messia atteso e sperato, tutta la terra sia piena della tua gloria. **R.**

Mantienici nella comunione dei santi durante il pellegrinaggio terreno, donaci di perseverare nella fede fino al giorno della tua venuta. **R.**

Tu che hai vinto il peccato e la morte, fa' che viviamo sempre per te. **R.**

Per il tuo Figlio glorificato, solleva i poveri, guarisci gli infermi, libera i prigionieri, estendi a tutti gli uomini i benefici della redenzione. **R.**

Tu che dall'umiliazione della croce fosti innalzato alla destra del Padre, accogli i nostri morti nella gloria del tuo regno. **R.**

**P.** Per mezzo di Cristo, nell'unico Spirito che ci dona di avere accesso al Padre, con voce concorde diciamo: **Padre Nostro...**

## Orazione

**P.** O Padre, che nella gloriosa morte del tuo Figlio hai posto il fondamento della riconciliazione e della pace, apri i nostri cuori all'intelligenza delle Scritture, perché diventiamo i testimoni dell'umanità nuova, pacificata nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R.**

**Amen.**

**P.** Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci conduca alla vita eterna. **R. Amen.**

## Regina caeli

Regína caeli laetáre,allelúia.

Quia quem merúisti portáre,allelúia.

Resurréxit, sicut dixit, allelúia.

Ora pro nobis Deum, allelúia.